



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Gender BUDgeting e Diffusione della CULTura di Genere – Ge.Bu.Di.Cu.

Azione Scuole - Città Metropolitana di Firenze in partnership con l'Università degli Studi di Firenze

“(A)GENDA: generi dialoganti”

Obiettivo e metodologia - Le questioni di genere rappresentano uno dei temi più importanti nel dibattito attuale proprio da qui, infatti, passa la costruzione di una società fondata sui valori dell'etica e del rispetto ossia su quei valori che rappresentano la base di una società equa ed inclusiva.

Il progetto intende coinvolgere gli studenti delle classi quarte delle scuole primarie nella realizzazione di laboratori pratici e gli studenti delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado in dibattiti/testimonianze al fine di promuovere la parità di genere – facendo comprendere l'importanza del rispetto e dell'uguaglianza – e di aiutare a riconoscere e superare gli stereotipi di genere, le discriminazioni e i comportamenti ostili.

Al fine di comprendere la realtà socio-educativa delle scuole target e identificare le esigenze specifiche, legate alle questioni di genere, per progettare interventi efficaci e mirati, i ricercatori impegnati nel progetto metteranno a punto uno strumento di rilevazione (questionario) rivolti a studenti/insegnanti per raccogliere dati sulle percezioni, le esperienze e i bisogni legati alle questioni di genere.

A seguire sarà costituito un gruppo interdisciplinare al quale in via principale verrà affidato il compito di progettare e monitorare interventi educativi sulle questioni di genere, favorendo la co-progettazione tra scuola, esperti e comunità locale. I membri del team di lavoro – indicati in accordo con il Dirigente Scolastico – saranno insegnanti con esperienza o interesse sul tema della parità di genere, esperti esterni in educazione di genere (ricercatori, formatori, pedagogisti) per fornire consulenza tecnica, psicologi scolastici e rappresentanti di enti o associazioni locali attivi in ambito sociale, educativo e di genere.

I membri del team, che potranno partecipare a percorsi formativi su metodologie



innovative di educazione alle questioni di genere, avranno il compito di coordinare le attività progettuali e progettare i percorsi di approfondimento, materiali didattici e laboratori educativi secondo un approccio *bottom up* che consente di valorizzare le esperienze e i bisogni reali degli attori direttamente coinvolti (studenti, insegnanti e genitori), promuovendo una loro partecipazione attiva. Attraverso questo metodo si intende garantire una maggiore aderenza degli interventi alle specificità del contesto scolastico favorendo il raggiungimento di risultati condivisi.

A tal fine nei mesi di aprile e maggio saranno organizzati degli incontri con le Scuole finalizzati a favorire il confronto e la pianificazione condivisa.

Contenuti formativi e sviluppo del percorso progettuale - Il percorso proposto vuole rafforzare la conoscenza del tema “genere” con approccio diverso in relazione alle fasce di età degli interlocutori/studenti attraverso metodologie adatte al loro livello di conoscenze e studi.

I temi trattati che saranno scelti e condivisi nel team di lavoro potranno sviluppare uno o più argomenti tra quelli di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) comunicazione e linguaggio;
- b) stereotipi di genere;
- c) empowerment femminile e valorizzazione della diversità nei luoghi di potere;
- d) politiche di inclusione (intersezionalità genere, etnia, disabilità, orientamento sessuale e status socioeconomico; Inclusione delle persone LGBTQIA+ e lotta alle discriminazioni);
- e) violenza di genere con particolare attenzione alla educazione al consenso e alle relazioni rispettose e al riconoscimento dei segnali di violenza.

Progetto per studenti delle classi quarte della scuola primaria

Durata: n. 4 incontri di 2 ore cadauno organizzati per singoli gruppi classe.

“Tutti uguali tutti diversi: come colori”

Realizzazione di attività laboratoriali interattive e ludiche coordinate da un docente di pedagogia dell’Università degli Studi di Firenze, finalizzate a comprendere il concetto di uguaglianza e riflettere sugli stereotipi di genere presenti nella vita quotidiana. Al termine delle attività ludiche i bambini saranno guidati dal docente, in stretta collaborazione con l’insegnante, nella riflessione sui messaggi che conseguono allo svolgimento delle attività.



Progetto per studenti delle classi quarte della scuola secondaria di secondo grado

Durata: n. 3 incontri di 2 ore cadauno organizzati per singoli gruppi classe o per gruppi di classi multiple.

“Riflessioni su identità e diversità”

Realizzazione di lezioni frontali e dibattiti volti ad approfondire il tema della parità di genere attraverso dati statistici, approfondimenti tematici e testimonianze con il coordinamento di docenti esperti sulle questioni di genere. Gli incontri sono finalizzati ad indurre una riflessione sulle esperienze personali e collettive legate a discriminazioni di genere per la costruzione di un pensiero critico. Gli incontri prevederanno testimonianze dirette di persone che hanno affrontato discriminazioni di genere, esperti sul tema (come, ad esempio, operatori dei centri anti violenza ect.) e saranno presentati video e documentari sul tema dell'intervento.

Prof. Maria Paola Monaco
Direttrice del Progetto

Prof. Enrico Marone
Coordinatore del Progetto